

Trasporti pubblico locale: salgono stipendi dirigenti Abruzzo, protesta consumatori

PESCARA - "I dirigenti delle aziende di trasporto finanziate dalla Regione Abruzzo con i soldi dei cittadini abruzzesi, hanno deciso di aumentarsi lo stipendio. La cosa gravissima, se fosse vera, è che questo aumento sarebbe avvenuto senza coinvolgere l'assessore regionale ai Trasporti".

Lo sostiene la Federconsumatori Abruzzo, definendosi "costernata e allibita", dopo aver appreso dalla Filt-Cgil dei possibili aumenti di stipendio.

"In una fase in cui cresce la disperazione tra i cittadini per la situazione economica, lavorativa, morale e politica nel nostro Paese - afferma l'associazione dei consumatori - è sinceramente incredibile che alcuni 'Boiardi' di Stato (o di Regione, non cambia), possano aumentarsi in totale autonomia il loro stipendio. Ai cittadini e lavoratori si chiedono sacrifici, ai dirigenti si offrono quei sacrifici".

"Sarebbe invece interessante se quei dirigenti pensassero a risolvere i problemi generati dalle aziende da loro gestite, come quello subito dai pendolari L'Aquila-Roma in occasioni degli scioperi. Ci sono le fasce orarie che dovrebbero garantire alcune corse - si legge in una nota - ma quei pendolari non hanno alcuna certezza e sono costretti ad autentiche acrobazie per andare a lavorare".

"Ci piacerebbe una dirigenza capace di servire i cittadini - conclude Federconsumatori - non ci piace una dirigenza che si serve dei cittadini".

